

## **Regolamento del “Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo” (C.I.P.C.A.)**

### **Art. 1 – Costituzione del Comitato ed oggetto del Regolamento**

Ai sensi dell' art. 32 dello Statuto di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (di seguito “Società”) e dell'art. 6 del Patto Parasociale sottoscritto tra i soci, la Società è dotata di un Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo (C.I.P.C.A.) (di seguito “Comitato”). Il Comitato consente ai Comuni Soci l'esercizio di un controllo sulla Società, congiunto ed analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente gestiti nel rispetto dei principi del diritto comunitario e nazionale e, in particolare, in osservanza alla normativa applicabile alle società affidatarie dirette di servizi pubblici secondo il modello “*in house providing*”.

La titolarità della qualità di socio della Società determina l'adesione di diritto al Comitato che riunisce tutti gli Enti azionisti presenti e futuri della Società, con correlata accettazione del relativo regolamento di funzionamento. I soci saranno rappresentati nel Comitato dal proprio Sindaco pro-tempore, il quale per la partecipazione alle riunioni del Comitato potrà conferire delega ad un assessore del proprio Comune o ad un Sindaco di altro Comune socio.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle specifiche competenze del Comitato e delle regole di funzionamento dello stesso e garantisce al Comitato di perseguire i bisogni della Comunità dei Comuni soci, controllando e delineando le linee strategiche, la gestione e l'attuazione degli obiettivi della Società a totale partecipazione pubblica Alto Trevigiano Servizi S.p.A., attraverso processi decisionali e informativi snelli ed efficaci, che favoriscono la competitività e il successo aziendale.

### **Art. 2 – Competenze**

Il Comitato esercita funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari in ordine alla gestione dei servizi affidati in house, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Patto Parasociale, senza che ciò determini esclusione delle norme vigenti in materia di diritto societario.

Sono fatti salvi, invero, le norme dello Statuto e del codice civile che governano il funzionamento delle società di capitali in materia di amministrazione e controllo e le competenze dei propri organi.

In particolare, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto della Società e dell'art. 6 del Patto Parasociale, il Comitato esercita le seguenti funzioni:

#### **A) Indirizzo**

- formula le linee guida, gli indirizzi, gli obiettivi, le priorità, i piani di sviluppo aziendali;
- formula al Consiglio di Amministrazione le indicazioni relative a:
  - o delibere di assunzione di nuove attività o nuovi servizi;

- tariffe e prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri Organi o Autorità;
- costituzione di società di capitali aventi scopi strumentali o complementari a quello della Società nonché acquisizioni e dismissioni di immobili, impianti, rami di azienda e di partecipazioni;
- richiesta di convocazione dell'Assemblea per l'esame di ogni e qualsivoglia questione ritenuta strategica.

#### B) Autorizzazione

Il Comitato esprime pareri vincolanti in via preventiva, rispetto alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, a seconda dell'organo competente, in merito alle seguenti delibere:

- i) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente e, nel caso, dell'Amministratore Delegato, anche a riguardo all'attribuzione dei relativi poteri, del Collegio Sindacale e del suo Presidente;
- ii) modifica dello Statuto sociale;
- iii) messa in liquidazione per cause di scioglimento, nomina e sostituzione dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri;
- iv) aumento o diminuzione del capitale sociale;
- v) emissione di obbligazioni o di strumenti finanziari diversi;
- vi) fusione, scissione, trasformazione;
- vii) ogni altra delibera riservata dalla legge alla competenza dell'assemblea straordinaria;
- viii) approvazione del bilancio di esercizio della Società e distribuzione di utili;
- ix) approvazione di piani industriali e finanziari, annuali e pluriennali, piani degli investimenti, annuali e pluriennali e loro variazioni e aggiornamenti predisposti al fine di assicurare la corretta esecuzione del contratto di affidamento del Servizio Idrico Integrato stipulato con l'Autorità d'Ambito Ottimale AATO Veneto Orientale;
- x) approvazione di acquisti e cessioni di partecipazione al capitale di altre società o Enti di collegamento o oppure acquisizioni, cessioni o affitti di azienda o rami di azienda;
- xi) singoli mutui e singole altre operazioni singole altre operazioni di finanziamento, di qualsiasi tipo e natura, che comportino un impegno finanziario di valore superiore ad 1/3 (un terzo) del valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società.

Nel caso in cui il parere vincolante del Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico sia negativo o condizionato all'accoglimento di specifiche modifiche della proposta di delibera che ne forma oggetto, esso deve essere congruamente motivato. Non può, in ogni caso, riferirsi a questioni che non costituiscono oggetto della proposta di delibera in relazione alla quale l'autorizzazione è stata richiesta e deve indicare specificatamente le modifiche da apportare alla proposta di delibera o al provvedimento affinché possa dunque adottarsi; l'Assemblea dei soci è tenuta a uniformarsi al parere vincolante espresso dal Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico.

#### C) Consultazione e informazione

Il Comitato quale strumento di raccordo tra tutti i Comuni Soci per l'esercizio del controllo congiunto ed analogo, costituisce luogo di consultazione, informazione e discussione tra i Soci nonché tra i Soci e la Società.



A tali fini, il Comitato può, attraverso il proprio Presidente, richiedere alla Società tutte le informazioni e la documentazione relative all'attività svolta dalla stessa e ritenute necessarie da porre a base delle proprie determinazioni e delibere e comunque all'espletamento delle proprie funzioni, entro i limiti e con il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e degli istituti del diritto di accesso, in quanto applicabili.

Salvo che non siano resi sulle materie di cui al precedente punto (B) del precedente Articolo, può altresì esprimere pareri consultivi, di propria iniziativa su richiesta di soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale. Tali pareri non saranno vincolanti ma nel caso l'Assemblea dei soci intenda adottare una delibera in senso contrario o senza accogliere le modifiche proposte, dovrà motivare congruamente lo scostamento dal parere acquisito.

Ove il Consiglio di Amministrazione chieda pareri ed osservazioni al Comitato, lo stesso è tenuto ad esprimersi entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione; decorso inutilmente tale termine il Consiglio di Amministrazione potrà non prendere in considerazione i pareri e le osservazioni ricevuti in ritardo.

#### D) Controllo

Spetta al Comitato svolgere ogni attività di verifica ed esame sull'attività sociale che ritenga opportuna per lo svolgimento della sua funzione di controllo tramite richiesta di informazioni, sia periodiche che occasionali, agli organi sociali competenti e altresì tramite ispezioni ai locali e agli impianti aziendali, con libero accesso, nel caso, ai libri sociali.

Riceve dall'organo amministrativo una relazione annuale sull'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati alla Società, con particolare riferimento a:

- i) l'andamento della gestione,
- ii) la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi approvati con indicazione delle azioni correttive da assumere,
- iii) lo stato di adeguatezza della qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini per conto dei Soci affidatari.

Il Comitato, ogni volta ritenuto opportuno per l'assolvimento della sua funzione di controllo, si confronta con il Collegio Sindacale, con il Revisore e con l'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001.

Sulla base dei controlli effettuati formula indicazioni e disposizioni al Consiglio di Amministrazione e, nei casi più gravi, anche all'Assemblea prescrivendo se del caso i rimedi e i provvedimenti da adottare.

Il Comitato, se richiesto, riferisce per iscritto ai Comuni Soci o in Assemblea sulle materie che rientrano nella propria sfera di competenza, in particolare con riferimento all'esercizio del controllo.

### **Art. 3 – Presidente e Vicepresidente**

Il Comitato nomina il proprio Presidente scelto tra i Sindaci pro tempore, o Assessori Delegati a norma dell'art. 1, dei Comuni Soci che non sia membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Comitato elegge, altresì, con la maggioranza di cui al successivo art. 5, un Vicepresidente che svolge tutte le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, e scelto tra i Sindaci pro tempore dei Comuni Soci, o Assessori Delegati a norma dell'art. 1, che non sia membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

#### **Art. 4 – Convocazione**

Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno 3 (tre) volte l'anno da chi lo presiede, quando questi lo ritenga opportuno, ovvero su iniziativa degli organi legittimati alla convocazione dell'Assemblea della Società, ove ricorrano le medesime condizioni previste dallo Statuto per la convocazione dell'Assemblea, e comunque, ogniqualvolta sia necessario per le autorizzazioni preventive alle delibere o agli atti da assumere ai sensi del Patto Parasociale.

La convocazione è trasmessa al Protocollo di ciascun Comune Socio, anche via fax o mediante posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC), ai numeri ovvero agli indirizzi preventivamente comunicati alla Società o rinvenibili sui siti ufficiali degli Enti Soci.

L'avviso di convocazione deve pervenire almeno 2 (due) giorni prima della data fissata per la seduta del Comitato, salvi i casi di urgenza, in presenza dei quali il termine è ridotto a 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la seduta.

L'avviso di convocazione deve contenere almeno:

- l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento della seduta;
- l'ordine del giorno, comprensivo della voce "Varie ed eventuali", inerente ad argomenti, notizie, elementi, novità, di cui non sia stato possibile il previo ed espresso inserimento nell'ordine del giorno;
- ogni altra informazione ritenuta utile ai fini del corretto svolgimento della riunione.

#### **Art. 5 – Funzionamento**

Per ogni riunione dovrà essere redatto un verbale, sottoscritto da Segretario e Presidente, che dovrà essere trasmesso al Consiglio di Amministrazione della Società.

Le funzioni di segretario verbalizzante e di responsabile della tenuta degli atti e della corrispondenza, se non diversamente espressamente deliberato nella singola seduta, vengono assegnate all'ufficio affari generali della Società.

Le deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vigè il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato.



E' ammessa, previa determinazione del Presidente del Comitato, l'espressione del voto trasmesso, preventivamente alla data della seduta del Comitato, mediante posta elettronica certificata, su singoli argomenti contenuti nell'ordine del giorno.

#### **Art. 6 – Spese di funzionamento, assistenza organizzativa e locali**

Le spese di funzionamento del Comitato sono a carico della Società, che provvede ai locali, ai servizi ed a tutto quanto necessario per l'espletamento delle sue funzioni.

Il Comitato può essere assistito dal personale amministrativo e/o tecnico della Società con compiti di supporto.

Il Comitato si riunisce, di norma, presso la sede della Società.

Il Comitato può riunirsi anche presso le sedi dei Comuni Soci ovvero presso altra sede di volta in volta ritenuta opportuna, purché posta entro i limiti territoriali dei Comuni Soci, in ogni caso senza oneri per questi ultimi.

#### **Art. 7 – Gratuità della carica di componente**

Non sono previsti compensi per la carica di componente del Comitato e nessun rimborso spese o diverso emolumento di qualsiasi natura verrà riconosciuto ai componenti del Comitato per l'attività prestata.

#### **Art. 8 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del Patto Parasociale e allo Statuto della Società, in quanto applicabili e compatibili, relative alle modalità di convocazione e svolgimento delle sedute dell'Assemblea dei Soci.

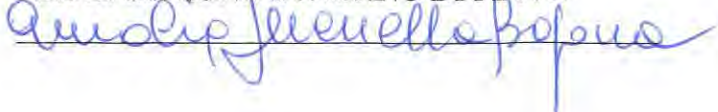
Il presente Regolamento viene approvato dai Soci secondo le modalità per l'approvazione del Patto Parasociale ed entra in vigore dal giorno successivo alla data della deliberazione assembleare che lo approva.

Qualsiasi modifica del presente Regolamento compete unicamente ai Soci, che vi provvedono con le modalità di cui sopra.

Montebelluna, lì ..... **11 NOV. 2021**

I SOCI CONTRAENTI

PER IL COMUNE DI ALANO DI PIAVE



PER IL COMUNE DI ALTIVOLE

Chiaro Bissolato

PER IL COMUNE DI ARCADE

Luigi

PER IL COMUNE DI ASOLO

Luigi

PER IL COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Roberto

PER IL COMUNE DI BREDÀ DI PIAVE

Roberto

PER IL COMUNE DI CAERANO SAN MARCO

Gianni

PER IL COMUNE DI CARBONERA

Godoneo

PER IL COMUNE DI CASTELCUCCO

Roberto

PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Roberto

PER IL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Roberto

PER IL COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

Roberto

PER IL COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Roberto

PER IL COMUNE DI CORNUDA

Roberto

PER IL COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Roberto

PER IL COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO


Roberto

PER IL COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Roberto



PER IL COMUNE DI FOLLINA

  
\_\_\_\_\_

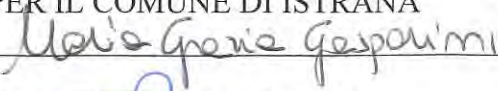
PER IL COMUNE DI FOMTE

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI ISTRANA

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI LORIA

  
\_\_\_\_\_


PER IL COMUNE DI MASER

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MIANE

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MONFUMO

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MONTEBELLUNA

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI MUSSOLENTE

  
\_\_\_\_\_

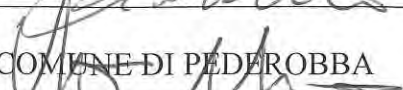
PER IL COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI PAESE

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI PEDEROBBA

  
\_\_\_\_\_

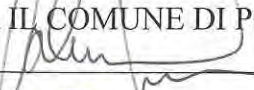
PER IL COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI BONZANO VENETO



PER IL COMUNE DI POSSAGNO



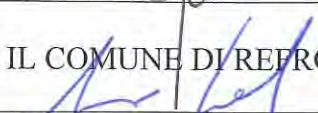
PER IL COMUNE DI POVEGLIANO



PER IL COMUNE DI QERO VAS



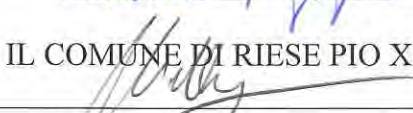
PER IL COMUNE DI REFRONTOLO



PER IL COMUNE DI REVINE LAGO



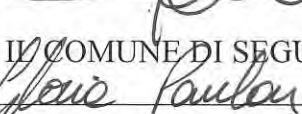
PER IL COMUNE DI RIESE PIO X



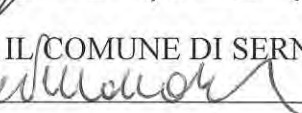
PER IL COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI




PER IL COMUNE DI SEGUSINO



PER IL COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



PER IL COMUNE DI SPRESIANO



PER IL COMUNE DI TARZO



PER IL COMUNE DI TREVIGNANO



PER IL COMUNE DI TREVISO



PER IL COMUNE DI VALDOBBIADENE



PER IL COMUNE DI VEDELAGO






PER IL COMUNE DI VIDOR

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI VILLORBA

  
\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

  
\_\_\_\_\_